

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi
18.07.11

Eletti, amici cari, restate sereni nel Mio Amore, in un tempo tempestoso, pensando che nulla avviene che Io, Io, Dio, non voglia o non permetta.

Sposa amata, può avvenire ciò che Io non permetto o non voglio? No, certo. Tutto avviene col Mio Permesso o con la Mia Volontà. Perché, sapendo questo, gli uomini sono sempre ansiosi e preoccupati per quello che accade, che accadrà? Sposa cara, se l'uomo capisse che Io sono l'Amore Che dà vita al mondo non si preoccuperebbe tanto, ma vivrebbe abbandonato a Me, Dio, come bimbo nel seno materno.

Mi dici: "Adorato, Adorato, adorato Signore, ho capito che l'uomo si dà pensiero di molte cose, come se tutto dipendesse da lui, perché debole è la fede e scarsa la Tua conoscenza. Tu, Amore Infinito, Tu, Santissimo Gesù, non sei abbastanza conosciuto e non sufficientemente amato. Chi solo un po' Ti conosce apre il suo cuore e Te lo dona. Capisco che solo se Tu operi in esso la vita diviene armonia. Chi Ti lascia entrare nella sua mente può capire e vedere le Meraviglie del Tuo Amore, che sono senza fine. Tu, Dio, adorato e Santissimo, doni le cose più belle, ma per capirle e gustarle occorre essere aperti a Te. Senza di Te nella mente e nel cuore, l'uomo è come un sordo, è come un cieco: il sordo non sente e non può godere le gioie delle belle parole; il cieco non può vedere e non gusta la bellezza di una scena armoniosa. Dolce Amore, Tu doni sempre molto e non sei mai pago di donare, perché il Tuo Cuore è un Oceano Infinito di Dolcezza e Generosità, ma gli uomini, dopo il peccato di disobbedienza originale, sono tutti sordi e ciechi. Tu, Amore Infinito, mostri le scene più belle ed armoniose, ma i ciechi non le vedono e non gioiscono per esse. Tu fai ascoltare le Parole più sublimi che sgorgano dal Tuo Cuore meraviglioso, ma i sordi non sentono. Dolce Amore, questo accade nel presente: l'uomo si dà pensiero di molte cose, talora anche inutili e vane, ma non si concentra per sentire la Tua sublime Parola né per vedere i Segni che doni sia nella vita individuale che collettiva. Tu parli, Dolce Amore, parli sempre attraverso i Tuoi strumenti, attraverso i Libri Sacri. Tu parli, Dolce Gesù, con Amore e Tenerezza; ma chi ascolta? I Tuoi strumenti sono nel presente più che mai attivi ed impegnati; ma chi li ascolta? Tu mostri segni incisivi e forti al mondo perché si converta; ma chi li coglie? Vedo come gli uomini sono preoccupati di molte cose, ma non si danno affatto pensiero di capire le Tue Parole, di osservare i Tuoi Segni eloquenti; se questo facessero, se questo avessero fatto, molte vite non sarebbero divenute un duro Calvario, concluso con la rovina, ma tutte sarebbero un volo soave verso l'eternità felice. Mi guardo intorno, Dolce Amore, e mi dico: per chi la vita nel presente è un volo piano e soave verso l'eternità con Dio? Capisco che questo avviene per pochi: i visi sono cupi ed ansiosi, i cuori chiusi ed afflitti, come se una grande catastrofe fosse in arrivo. Dolce Amore, capisco che tutto questo è opera del nemico Tuo e dell'uomo che vuole togliere ai cuori la Gioia, che Tu metti, del Tuo Immenso Amore. Gesù adorato, nel passato sei stato poco capito. Se Ti avessero capito, tutti, prostrati ai Tuoi Piedi, Ti avrebbero adorato giorno e notte, notte e giorno; invece, nulla hanno compreso ed hanno osato inchiodarTi su di una Croce per eliminarTi. Sono riusciti, Dolce Amore, sono riusciti, Santissimo: Tu sei morto! Ma dopo tre giorni sei Risorto e mai più la morte Ti sfiorerà, perché Tu sei la Vita! Dolce Amore, distruggi presto il potere del nemico infernale. Possano gli uomini, al più presto, godere le Delizie del Tuo Amore Dolcissimo, Fedele ed eterno." Sposa amata, va' col pensiero alle Mie Promesse; Ti dico che tutte le manterrò. Sii felice nell'attesa e godi le Delizie del Mio Amore, eterno e Fedele. Ti amo.

Vi amo.
Gesù

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi
18.07.11
La Mamma parla agli eletti

Figli cari e tanto amati, vivete bene questo tempo meraviglioso, nel quale Dio dona grandi Segni e fa sentire la Sua Voce chiara e forte. Figli amati, voi vi preoccupate di troppe cose e non avete pace né gioia, vi perdetevi nelle cose terrene e dimenticate il Cielo. Se uno guarda sempre la terra non può contemplare la bellezza della volta stellata né lo splendore della pallida luna. Figli cari, date grande importanza a ciò che conta veramente. Figli amati, le cose della terra hanno breve durata. Vi ho fatto spesso l'esempio di un bel prato fiorito che vi incanta per la sua bellezza: oggi lo vedete bello fiorito, sembra che tale scena non debba mai finire, ma, se passate dopo alcuni giorni, con sorpresa vedete che i fiori non ci sono più; cercate, ma non trovate. Guai a colui che aveva attaccato il cuore a quei fiori: grande sarà la sua delusione nel vedere che essi sono spariti e la bella scena è cambiata! Figli amati, così accade di ogni scena del mondo! Tutto passa, tutto va, piccoli cari; solo Dio resta. Mettete, quindi, al centro del vostro pensiero Dio, date a Lui ogni sentimento più soave e puntate tutto su di Lui: Dio non delude, Dio soddisfa a pieno ogni cuore ed illumina ogni mente con la Sua Luce. Figli amati, chi ha posto Dio al di sopra di ogni pensiero lo sente palpitare nella sua vita. Gesù non vuole essere lontano da voi; Egli ha detto: "Sarò con voi sempre". Queste sublimi Parole ha detto e, come ha detto, così ha fatto. Gesù è nella vostra vita, se Lo accogliete come l'Amico più Dolce ed amabile. Colui che vede e provvede a tutto è il Dolce Compagno della vostra vita. Volete che sia così?

Mi dice la Mia piccola: "Madre cara, Madre Dolce, solo questo deve desiderare ogni uomo della terra: avere Gesù come Amico Dolcissimo in ogni istante della sua vita. Figli amati, questo proprio Egli desidera: vivere con voi, palpitare con voi in ogni giorno della vostra vita. Siate Suoi nel cuore e nella mente ed Egli vi mostrerà le più grandi Meraviglie del Suo Amore.

Insieme lodiamo il Nome Santissimo. Ringraziamo. Adoriamo, adoriamo, adoriamo! Vi amo tutti.

Ti amo, angelo Mio.

Maria Santissima